

Servizio Territoriale del Sassarese

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1308/2013 OCM unica - Piano Nazionale di Sostegno nel Settore del Vino. Misura della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti - annualità finanziaria 2021. CONCESSIONE DEL SOSTEGNO CON PAGAMENTO ANTICIPATO.

Ditta: Scala Assunta – CUAA SCLSNT66T51A192Z - domanda di sostegno n.15385067929.

Il Direttore del Servizio

DETERMINA

-Di approvare il verbale istruttorio del 22/4/2021 relativo alla domanda di sostegno n° 15385067929 presentata dalla ditta Scala Assunta - CUAA SCLSNT66T51A192Z, con sede legale in Alghero, ammettendo la spesa ammissibile di € 28.581,70 il conseguente contributo di € 11.414,40 e l'indennizzo per le perdite di reddito di € 2.140,20 per un sostegno totale di € 13.554,60 per la realizzazione di opere di ristrutturazione/riconversione dei vigneti su una superficie di mq 7.134;

-Di concedere alla ditta Scala Assunta CUAA SCLSNT66T51A192Z un contributo in conto capitale di € 11.414,40, in funzione della spesa ammissibile di € 28.581,70 ed un indennizzo per le perdite di reddito di € 2.140,20 per un sostegno complessivo di € 13.554,60.

-Di richiedere ad AGEA l'erogazione, in favore della ditta beneficiaria, dell'anticipazione della somma di € 10.843,68, pari all'80% del sostegno concesso di € 13.554,60, dietro presentazione della dichiarazione di inizio lavori e accensione di una polizza fideiussoria a favore dell'Organismo Pagatore AGEA per un importo pari al 110% dell'anticipo da pagare;

-Di approvare le prescrizioni di cui all'allegato A, come parte integrante e sostanziale al presente atto.

Motivazione

Con la domanda di sostegno n. 15385067929 14/9/2020 - prot. Argea n.63592 del 23/9/2020, la ditta Scala Assunta - CUAA SCLSNT66T51A192Z ha richiesto il finanziamento riguardante la Misura in oggetto.

Successivamente, con determinazione del Direttore del Servizio Autorizzazione pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP di ARGEA Sardegna, n. 7583 del 24/12/2019 è stata approvata la graduatoria regionale delle domande ammissibili e finanziabili, delle domande ammissibili non finanziabili per carenza di fondi e l'elenco delle domande escluse.

Nelle stesse graduatorie la domanda della ditta richiedente è ricompresa tra quelle aventi diritto al finanziamento.

A conclusione della fase istruttoria, in base al verbale del 22/4/2021, è risultato che le opere previste in domanda, su una superficie di mq 7.134 in agro di Alghero, sono meritevoli di approvazione sotto il profilo tecnico- economico.

È stata pertanto riconosciuta una spesa ammissibile di € 28.581,70 il conseguente contributo di € 11.414,40 e l'indennizzo per le perdite di reddito di €2.140,20, per un sostegno totale di € 13.554,60.

Alla ditta beneficiaria sarà accordata l'erogazione dell'eventuale somma residua di € 2.710,92 (saldo), pari al 20% del sostegno concesso di € 13.554,60, in seguito alla presentazione della domanda di accertamento finale e verifica della realizzazione dell'intervento approvato con la presente determinazione;

Riferimenti normativi

-Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante

organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72 e n. 234/79 e (CE) n. 1037/2001 e n. 1234/2007.

-Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008 e successive modifiche, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo.

-Reg. (UE) 1149/2016 della Commissione del 15.06.2016 che integra il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore viticolo e che modifica il - Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione.

-Regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione, dell'11 dicembre 2017, che integra il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i Regg. (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il Reg. (CE) n. 436/2009 della Commissione e il Reg. delegato (UE) 2015/560 della Commissione;

-Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 924/DECA/18 del 11.04.2017 concernente "Reg. (UE) n. 1308/2013 - Reg. (UE) 1149/2016 - Reg. (UE) 1150/2016. Programma Nazionale di Sostegno del settore vitivinicolo 2014-2018. Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Atto d'indirizzo per l'annualità 2017 e successive.

-Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 1287/DECA/27 del 17 maggio 2018 concernente "OCM vino. Programma Nazionale di Sostegno del settore vitivinicolo della Regione Sardegna. Ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Indirizzo per l'annualità 2018-2019";

-Disposizioni per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per la Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - annualità finanziaria 2021 approvate con Determinazione n. 14619/489 del 22/7/2020 del Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale.

-Circolare AGEA OP prot. n. ORPUM 45698 del 10/7/2020 - Istruzioni Operative n. 65, recante O.C.M. unica Reg. (UE) n. 1308/2013 art. 46 - "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2020/2021.

Il presente provvedimento verrà pubblicato

Sul sito www.regionesardegna.it "sezione Amministrazione aperta" ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione", e www.regionesardegna.it "sezione atti".

Termini e autorità cui è possibile ricorrere

Entro 30 giorni dalla comunicazione o dalla pubblicazione può essere presentato ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'ARGEA Sardegna.

Entro 60 giorni dalla comunicazione o dalla pubblicazione presso il TAR Sardegna.

Il Direttore del Servizio territoriale del Sassarese

Tullio Satta

Allegato A

SCADENZA - il beneficiario deve presentare la domanda di pagamento a saldo, on-line sul SIAN entro e non oltre il **20.06.2023**, pena la decadenza dal sostegno.

VARIANTI – è ammessa la presentazione solo in caso di variazione di:

- 1) cambio delle attività da eseguire (ristrutturazione, riconversione, miglioramento delle tecniche di coltivazione). Nessuna modifica può essere effettuata ai dati presenti nell'allegato 1 della domanda di sostegno;
- 2) cronoprogramma delle attività da portare a termine (solo per domande con pagamento a fidejussione);
- 3) tipologia di erogazione del contributo;
- 4) variazione del beneficiario per subentro.

Le modalità e la tempistica di presentazione delle domande di variante sono quelle indicate nel paragrafo "domande di variante" del bando regionale.

Gli impianti che all'atto del collaudo saranno difformi da quanto ammesso in domanda di sostegno o di variante autorizzata dall'Agenzia Argea, non sono ammissibili al sostegno.

PROROGHE - non previste.

ACCERTAMENTO FINALE - copia della domanda di pagamento a saldo rilasciata sul SIAN, dovrà essere inviata al Servizio Territoriale competente per territorio che provvede ad effettuare la ricevibilità.

Contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo sul SIAN, il beneficiario è tenuto alla compilazione e presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute al Servizio Territoriale Argea competente per territorio unitamente alla documentazione indicata al paragrafo "PRESENTAZIONE DOMANDE DI PAGAMENTO" delle Disposizioni per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per la Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - annualità finanziaria 2021. Il beneficiario deve far pervenire ai Servizi Territoriali tutti i documenti in formato cartaceo o in formato file PDF tramite PEC, relativi alla richiesta di collaudo entro 7 giorni dalla registrazione della richiesta di collaudo sul SIAN.

La mancata presentazione da parte del richiedente, della domanda di pagamento a saldo e degli allegati entro i termini stabiliti comporta la revoca del sostegno, il recupero delle somme erogate e l'esclusione dalla Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per un periodo di anni 3 successivi al termine massimo di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

SUBENTRO - ammesso solo in caso di decesso del beneficiario.

DEFINIZIONE IMPORTO E RECUPERI - il sostegno è versato nella misura massima dell'80%, di quello ammesso per l'intera operazione, prima che l'operazione di ristrutturazione venga realizzata.

Il saldo, pari al 20% del sostegno concesso, è versato solo in seguito alla verifica che l'intera superficie oggetto della domanda sia stata realizzata secondo i termini della concessione.

Nei casi in cui gli interventi non vengano realizzati sulla superficie totale finanziata, verrà recuperato l'importo pagato in relazione alla parte non attuata.

In base a quanto disposto all'articolo 54, paragrafo 4, IV e V capoverso del regolamento delegato, se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda ammessa a finanziamento:

- a) non supera il 20%, il sostegno è calcolato sulla base della superficie effettivamente realizzata;

b) supera il 20% ma è uguale o inferiore al 50%, il sostegno è erogato sulla base della superficie effettivamente realizzata ed è ridotto del doppio della differenza.

c) supera il 50%, si procede al recupero dell'intero anticipo versato con una maggiorazione del 10%;

Si procede, inoltre, al recupero dell'intera somma versata con una maggiorazione del 10% nei seguenti casi:

- se viene presentata una rinuncia post pagamento;
- se viene accertata la mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo entro i termini stabiliti.

Il calcolo della percentuale di scostamento viene effettuato sulla superficie complessiva dell'operazione.

In tutti i casi in cui è comunque dovuto un recupero di importi non riconosciuti, il beneficiario, ai fini dello svincolo della garanzia, è tenuto alla restituzione di quanto richiesto maggiorato degli interessi legali. Gli interessi vengono calcolati a partire dal trentesimo giorno dalla data di notifica della richiesta di restituzione. Il beneficiario non accede, altresì, alla Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti nei tre anni successivi la scadenza dei termini per la presentazione della domanda di pagamento a saldo nei seguenti casi:

- la differenza tra la superficie effettivamente realizzata e quella oggetto della domanda ammessa al finanziamento è superiore al 50%;
- viene presentata una rinuncia post pagamento;
- viene accertata la mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo entro i termini stabiliti.

RENDICONTAZIONE DEGLI ANTICIPI - I beneficiari che hanno ricevuto il contributo anticipato hanno l'obbligo di rendicontare l'importo delle spese sostenute al 15 ottobre di ciascun anno e l'importo degli anticipi non ancora utilizzati. Questa comunicazione deve essere effettuata all'organismo pagatore AGEA entro il 30 novembre di ciascun anno.

La comunicazione va allegata anche alla richiesta di collaudo finale e in fase di rinuncia post pagamento.

La comunicazione relativa alla rendicontazione degli anticipi deve essere effettuata mediante la relativa funzionalità messa a disposizione sul SIAN.

La mancata comunicazione comporta una penalità pari alla decurtazione dell'1% dell'anticipo percepito.

OBBLIGHI - l'impresa beneficiaria, a pena anche della revoca della concessione ed il recupero dell'anticipazione già erogata, deve rispettare le seguenti prescrizioni:

- convertire i diritti di reimpianto in autorizzazioni, qualora l'intervento di riconversione/ristrutturazione ne preveda l'esercizio;
- **In caso di utilizzo di autorizzazioni al reimpianto, l'impianto della superficie vitata dovrà essere completato entro la data di validità dell'autorizzazione stessa. E' fatto obbligo all'impresa beneficiaria di comunicare l'avvenuto impianto al Servizio Territoriale del Sassarese entro la suddetta data.**
- ai fini della rivendicazione annuale e scelta vendemmiale tra le varie DO/IG coesistenti sulle medesime aree produttive, iscrivere allo schedario viticolo i vigneti oggetto di ristrutturazione e riconversione vigneti; i vigneti dovranno essere idonei a concorrere alla produzione di una determinata tipologia di vino DO/IG, in relazione a quanto previsto nei rispettivi disciplinari di produzione;
- realizzare le opere entro i termini indicati in SCADENZA;
- non modificare la destinazione d'uso del vigneto per 5 anni dal collaudo dei lavori;

- rispettare per i tre anni successivi alla riscossione del sostegno per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti le regole della condizionalità su tutta la superficie aziendale - Reg. (UE) 1306/2013 e normativa nazionale/regionale di recepimento;
- accatastare il materiale di risulta, proveniente dallo spietramento, in cumuli misurabili da valutarsi in sede di accertamento finale;
- rispettare per l'impianto, le forme di allevamento, il materiale di moltiplicazione e le varietà quanto stabilito nelle Disposizioni per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per la Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - annualità finanziaria 2021, come specificate ed approvate nel progetto presentato, a meno di variazioni richieste e preventivamente autorizzate dall'Ufficio competente;
- dimostrare di avere acquistato il materiale di propagazione (barbatelle o innesti) da un vivaio autorizzato alla produzione e commercio di materiale di moltiplicazione certificato;
- produrre, per le opere che ricadono nell'ambito dei Consorzi di Bonifica, il nulla osta del Consorzio stesso.

REVOCHE - la revoca della concessione è disposta nei seguenti casi:

- mancato rispetto dei criteri di ammissibilità;
- mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli imposti dall'atto di concessione, dalle Disposizioni per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per la Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - annualità finanziaria 2021 e dalle Istruzioni Operative emanate da AGEA;
- rilascio di dichiarazioni non veritiere.

La revoca della concessione, salvo i casi espressamente previsti dalle Disposizioni per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per l'annualità finanziaria 2021, dal Manuale delle Procedure e Istruzioni Operative AGEA, è comunque riservata al giudizio dell'ufficio che ha emesso il provvedimento di concessione.

RESPONSABILITÀ - l'impresa beneficiaria è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione degli interventi e dell'esercizio delle relative attività, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, restando l'AGEA, l'Amministrazione regionale e ARGEA indenni da qualsiasi azione o gravame.

Restano ferme le ulteriori prescrizioni e gli obblighi previsti dalle disposizioni per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per la Misura Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti - annualità finanziaria 2021 e dalle Istruzioni Operative AGEA.